

2014: ANNO DI BATTAGLIE E OPPORTUNITA'

- Expo 2015

Se analizziamo le attuali condizioni lavorative dei dipendenti ATM rispetto al passato, sicuramente possiamo dire che non ci sono state migliorie per i lavoratori (Contratto nazionale autoferrotranvieri e stipendio bloccato, allungamento degli orari di lavoro e altre problematiche). Ora ci avviciniamo all'appuntamento di risonanza mondiale di Expo 2015 che sicuramente porterà un notevole aumento delle attività (ad esempio l'incremento delle linee notturne) e conseguentemente una richiesta di maggior impegno da parte di tutto il personale. Come sempre i dipendenti ATM non si tireranno indietro ma chiedono che al lavoratore non venga solo "chiesto" ma anche "dato". Crediamo quindi che l'azienda saprà riconoscere e premiare concretamente l'impegno e si attiverà per trovare una soluzione a problemi ormai discussi da troppo tempo senza che se ne sia venuti a capo.

- Sicurezza

Un tema tristemente noto e attuale è quello della sicurezza. Se ne è parlato tanto ma il problema non è stato risolto e si è addirittura ampliato. Purtroppo, come possiamo apprendere da quotidiani e notiziari, sono all'ordine del giorno le aggressioni, più o meno gravi, ai danni del personale viaggiante. E' ora che vengano presi seri provvedimenti, chiedendo per prima cosa all'azienda di rafforzare la collaborazione con le forze dell'ordine al fine di una maggiore rapidità d'intervento in caso di aggressione sulle linee di superficie, una maggiore presenza nelle stazioni e sui treni della metropolitana, affiancando, quando possibile, il personale ATM affinché tutti i dipendenti che operano a contatto con il pubblico (personale viaggiante, operatori di stazione, vigilanza, tutor, ausiliari al traffico ed altri) possano svolgere un lavoro di per se già "delicato" con maggior tranquillità e sicurezza.

- Qualità della vita

Nel settembre 2013 l'azienda ha comunicato di aver aderito alla certificazione Family Audit, che dovrebbe avere come scopo il miglioramento della qualità della vita del lavoratore, conciliando famiglia e lavoro. Al momento non sembra di poter cogliere interventi significativi messi in campo da ATM in questo settore. Ci impegneremo nei prossimi mesi perché ATM prosegua velocemente su questo percorso, proponendo una riorganizzazione, nel limite del possibile, degli orari e la creazione di gruppi per località di lavoro in base alla distanza del domicilio, ovviamente nei settori dove questo ancora non avviene.

- Allegato "A"

Uno dei problemi più sentiti, anche perché coinvolge numerosi lavoratori in vari settori aziendali, è quello del famigerato allegato "A" che, a parità di parametro e mansione, penalizza il lavoratore rispetto a un collega senza allegato. Ci dobbiamo impegnare a fondo affinché l'allegato "A" venga eliminato, così che il lavoratore possa trarre subito qualche vantaggio in una busta paga dal potere d'acquisto sempre più ridotto.